



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI”

Via Dante Alighieri , 10 – 20084 LACCHIARELLA (MI) Cod. Meccanografico MIIC88200X –

Cod. Fiscale 80124710155 ☎ 02/9008096 - ☎ 02/90030428 MIIC88200X@pec.istruzione.it

CIRCOLARE N. 71

Lacchiarella, 24/01/2017

Alla cortese attenzione dei sigg. genitori – scuole secondarie

A tutti gli alunni delle scuole secondarie

Al personale docente – scuola secondaria

Al sito: www.iclacchiarella.gov.it

Atti

Oggetto: Uso improprio dei telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici a scuola

Il susseguirsi di episodi di uso improprio di telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici da parte degli studenti rende necessario ribadire quanto già chiaramente esposto nell’Art. 6.1 del Regolamento di Istituto e oggetto di numerosi interventi da parte dei docenti nelle classi.

Il Regolamento di Istituto, infatti (recependo quanto disposto con C.M. MIUR n.30 del 15 marzo 2007), vieta in modo assoluto “*l’uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione e durante le ore di permanenza all’interno dell’edificio scolastico (inclusi servizi igienici, spogliatoi, mensa e giardino)*”. È fatto salvo, naturalmente, l’uso di dispositivi autorizzato in attuazione di misure compensative previste dai Piani di Studio Personalizzati o Piani Educativi Individualizzati (uso che deve essere comunque strettamente limitato alla funzione didattica).

Resta altresì fermo che, durante lo svolgimento delle attività didattiche, eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità, potranno sempre essere soddisfatte. La scuola, infatti, garantisce la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli, mediante gli uffici di segreteria amministrativa e di plesso.

Le ragioni del divieto disposto dal citato Art. 6.1, in via preliminare, rispondono ad una generale norma di correttezza che, peraltro, trova una sua codificazione formale nei doveri indicati nello Statuto delle studentesse e degli studenti, di cui al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249. Durante le attività didattiche, infatti, l’uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente e configura, pertanto, un’infrazione disciplinare.

Molti episodi di uso improprio del telefono cellulare, però, che si sono concretizzati nella acquisizione e diffusione sul web di immagini di persone (compagni o personale scolastico), testimoniano “*il dilagare di un processo di progressiva caduta sia di una cultura del rispetto delle regole che della consapevolezza che la libertà dei singoli debba trovare un limite nella libertà degli altri*” (citata C.M.). Tale affermazione normativa significa che, in ogni caso, non possono mai essere diffuse immagini di altre persone (ad esempio con pubblicazione su Internet) senza averle prima informate adeguatamente e averne ottenuto l’esplicito consenso. A prescindere dal fatto che a scuola il telefono cellulare non può essere utilizzato, si deve comunque prestare particolare attenzione prima di caricare immagini e video su blog o social network, oppure di diffonderle attraverso mms o sistemi di messaggistica istantanea. Succede spesso, infatti, che una fotografia/video inviata/o a un amico o venga poi inoltrata ad altri destinatari, generando involontariamente una comunicazione a catena dei dati personali raccolti.

A tal fine si ricorda, dunque, che la diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità delle persone fanno incorrere lo studente in sanzioni disciplinari, applicate in funzione della gravità, e possono, a seconda delle fattispecie, configurarsi quali veri e propri reati e/o sanzioni pecuniarie.

Si invitano pertanto i sigg. docenti a dare lettura della presente nelle classi, rendendone il senso, e sensibilizzando ulteriormente gli alunni al rispetto delle regole, attuando le opportune azioni di vigilanza.

Gli alunni sono invitati a tenere un comportamento rispettoso delle disposizioni del Regolamento di Istituto ed in ogni caso adeguato al contesto educativo in cui si trovano quotidianamente.

I sigg. genitori, nell’intento di dare valore sostanziale alla collaborazione educativa scuola-famiglia, sono altresì invitati a porre in atto con i propri figli serie riflessioni in merito.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento del caso; l’occasione è gradita per porgere Cordiali Saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(prof. Andrea Ventura)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell’art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93